



Comune di Stazzema

PIANO ATTUATIVO BACINO ESTRATTIVO
MULINA MONTE DI STAZZEMA (SCHEDA 20)



QG.8 Carta della pericolosità sismica di bacino

Scala 1:2.000

PIANO ATTUATIVO BACINO ESTRATTIVO
dott.ing. Angela Piano
Gruppo di Lavoro
dott.plan. Federico Martelluzzi
dott.arch. Cristiana Brindisi

PROFESSIONISTA REDATTORE PARTE GEOLOGICA
dott.geol. Nicola Landucci

PROFESSIONISTA REDATTORE PARTE BIODIVERSITA'
dott.biologa Alessandra Fregosi

Legenda

- Mulina di Stazzema
- cave

Pericolosità Sismica - Mulina di Stazzema

- S1 - Pericolosità sismica locale bassa: zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento con morfologia pianeggiante o poco inclinata (pendii inferiori a 15° di inclinazione) dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica
- S2 - Pericolosità sismica locale media: zone stabili suscettibili di amplificazioni locali connesse a contrasti di impedenza sismica attesa oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore ad 1 Hz; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione (F_{av}) < 1.4; zone stabili suscettibili di amplificazione topografica (pendii con inclinazione superiore a 15°); zone stabili suscettibili di amplificazione locale, non rientranti tra quelli previsti nelle classi di pericolosità S3
- S3 - Pericolosità sismica locale elevata: aree con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti rilevanti; aree potenzialmente suscettibili di liquefazione dinamica, caratterizzate da terreni per i quali, sulla base di informazione disponibili, non è possibile escludere a priori rischio di liquefazione; zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; zone suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione (F_{av}) > 1.4; aree interessate da instabilità di versante quiescenti, relative ad aree in evoluzione, nonché aree potenzialmente franose e come tali suscettibili di riattivazione del movimento in occasione di eventi sismici
- S4 - Pericolosità sismica molto elevata: aree interessate da deformazioni legate alla presenza di faglie attive capaci, in grado di creare deformazione in superficie; terreni suscettibili di liquefazione dinamica accertati mediante indagini geognostiche oppure notizie storiche o studi preesistenti; aree interessate da instabilità di versante attive e relativa area di evoluzione, tali da subire un'accentuazione del movimento in occasione di eventi sismici